

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

163542 Trietilammina PS

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Trietilammina

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Trietilammina PS

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Trietilammina

Formula: $C_6H_{15}N$ M.=101,19 CAS [121-44-8]

EINECS 204-469-4 CEE 612-004-00-5

3. Identificazione dei pericoli

Facilmente infiammabile. Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Provoca gravi ustioni.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Evitare il vomito (esiste il pericolo di perforazione).

Chiedere l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

163542 Trietilammina PS

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Combustibile. Tenere lontano da fonti di ignizione. Può formare miscele esplosive con l'aria. I vapori sono più pesanti dell'aria, per cui possono muoversi a livello terra. In caso di incendio si possono formare vapori di NOx.

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi ed i vestiti.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Manipolare sotto la cappa aspirante. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Lontano da fonti di ignizione e calore. Temperatura ambiente.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

163542 Trietilammina PS

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

Assicurarsi una buona ventilazione e rinnovo dell'aria del locale.

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK 10 ml/m³ o 40 mg/m³

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro. Non inalare la sostanza.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristico.

pH >7

Punto di ebollizione: 89°C

Punto di fusione: -115°C

Punto di infiammazione: -17°C

Temperatura di auto ignizione: 215°C

Limiti di esplosione (inferiore/superiore): 1,2 / 8,0 vol.%

Pressione del vapore: 70 hPa (20°C)

Densità (20/4): 0,728

Solubilità: 133 g/l in acqua a 20°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

Alte temperature.

10.2 Materie che si debbono evitare:

Acidi. Nitriti.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vapori nitrosi.

10.4 Informazione complementare:

I gas/ vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

163542 Trietilammina PS

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 460 mg/kg

DL₅₀ dermale coniglio: 570 mg/kg

Test irritazione occhio (coniglio): 0,25 mg/24h: molto

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione di vapori: Irritazioni sulle vie respiratorie. Nocivo per la salute.

In contatto con la pelle: Irritazioni, bruciature. Nocivo per la salute.

Per contatto oculare: Irritazioni, bruciature.

Per ingestione: Irritazioni sulla mucosa della bocca, gola, esofago e tubo intestinale.

Puó provocare: Bruciature nell'esofago e stomaco. Nocivo per la salute.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = -----

Pericolo per l'ambiente terrestre = -----

12.2.3 - Osservazioni:

Dati ecotossici non disponibili.

12.3 Degradabilità:

12.3.1 - Test: -----

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = -----

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: -----

12.3.4 - Osservazioni:

Prodotto biodegradabile.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = -----

12.4.3 - Osservazioni:

Prodotto non bioaccumulabile.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Se si utilizza idoneamente, non si dovrebbero creare interferenze. Prodotto poco contaminante per l'acqua. Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

163542 Trietilammina PS

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Trietilammina

ONU 1296 Classe: 3 Casella e lettera: 22b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Trietilammina

ONU 1296 Classe: 3.2 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Trietilammina

ONU 1296 Classe: 3 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 307 PAX 305

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli:  

Indicazioni di pericolo: Facilmente infiammabile Corrosivo

Fraasi R: 11-20/21/22-35 Facilmente infiammabile. Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Provoca gravi ustioni.

Fraasi S: 3-16-26-29-36/37/39-45 Conservare in luogo fresco. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Numero dell'indice CEE: 612-004-00-5

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

163542 Trietilamina PS

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 09.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.